

COMUNE DI SOLARO
Città Metropolitana di Milano



SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEL VERDE PUBBLICO
ANNI 2019 - 2020

**DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE (DUVRI)**
(art. 26 Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n. 81)

COMMITTENTE.....	3
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	3
DITTA APPALTATRICE.....	3
NUMERI TELEFONICI UTILI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA	3
NORMATIVA DI RIFERIMENTO.....	4
PREMESSA.....	4
SCOPO 5	
COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENTI.....	5
DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DEL SERVIZIO.....	5
DURATA DEL SERVIZIO.....	6
LUOGHI DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO	6
RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO.....	7
PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA.....	8
PRESCRIZIONI	9
IDENTIFICAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA.....	9
AGGIORNAMENTO DEL DUVRI.....	10
PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO.....	10
CONCLUSIONI.....	10

COMMITTENTE

COMUNE DI SOLARO
Via Mazzini n. 60
20020 Solaro (MI)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del Settore Tecnico
Arch. Marina Di Rienzo
Via Mazzini n. 60
20020 Solaro (MI)
Tel. 02 96984360
E-mail : tecnico@comune.solaro.mi.it
PEC : Comune.solaro@pec.regione.lombardia.it

DITTA APPALTATRICE

Ragione sociale	
Sede Amministrativa	
Sede Legale	
Sede operativa	
P.Iva/ C.F.	
Legale rappresentante	

NUMERI TELEFONICI UTILI DA CONTATTARE IN CASO DI EMERGENZA

ENTI ESTERNI	TELEFONO
Corpo Vigili del Fuoco	115
Emergenza sanitaria e Primo Soccorso	118
Polizia	113
Carabinieri	112

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il presente documento è stato redatto ai fini di ottemperare a quanto disposto dall'art. 26 – “Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione” del D.L.gs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., relativo alla tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Ai sensi dell'art. 26 comma 3-ter del citato Decreto, in tutti i casi in cui il datore di lavoro non coincide con il committente, il soggetto che affida il contratto redige il documento di valutazione dei rischi da interferenze recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard, relativi alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto. Il soggetto presso il quale deve essere eseguito il contratto, prima dell'inizio dell'esecuzione, integra il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza presenti nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. L'integrazione, sottoscritta per accettazione dall'esecutore, integra gli atti contrattuali.

PREMESSA

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi di Interferenza (DUVRI) contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza per fornire all'impresa appaltatrice o ai lavoratori autonomi dettagliate informazioni sui rischi specifici presenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività in ottemperanza all'articolo 26 comma 1 lettera b) del Decreto Legislativo 9 Aprile 2008 n. 81.

Secondo tale articolo, al comma 3, il Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione e il coordinamento elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera. Le disposizioni del suddetto comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi.

I datori di lavoro, ivi compresi gli eventuali subappaltatori, devono promuovere la cooperazione ed il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro e incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

SCOPO

Il presente documento ha lo scopo di:

- a) fornire alla Ditta Appaltatrice, dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti in cui il servizio deve essere svolto e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività;
- b) promuovere la cooperazione e il coordinamento tra il Comune e altri eventuali datori di lavoro per l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro inerenti l'attività lavorativa oggetto dell'appalto con particolare riguardo alla individuazione dei rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori della ditta aggiudicataria ed il pubblico;
- c) ridurre ogni possibile rischio a cui i lavoratori sono soggetti nello svolgimento delle loro normali mansioni.

COSTI DELLA SICUREZZA PER RISCHI INTERFERENTI

Ai sensi dell'art. 26 comma 5 del D.L.gs. 9 aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii., nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, devono essere specificamente indicati i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni. I costi di cui al primo periodo non sono soggetti a ribasso.

In fase di valutazione preventiva dei rischi relativi all'appalto in oggetto, sono stati stimati i costi aggiuntivi per apprestamenti di sicurezza relativi all'eliminazione dei rischi da interferenza, tra cui le opere provvisoriale.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' OGGETTO DEL SERVIZIO

Il presente DUVRI è limitato alle attività di seguito elencate, comprese nel servizio in appalto secondo le modalità indicate nel Capitolato d'oneri:

- a) taglio dell'erba nelle aree di proprietà comunale appartenenti alle seguenti tipologie: parchi urbani, giardini pubblici e aiuole ornamentali, giardini pertinenziali agli edifici scolastici e agli edifici pubblici, parcheggi, aiuole stradali e viali alberati;
- b) diserbo meccanico da eseguire con l'uso del decespugliatore a filo (sfalcio) e, laddove necessario, mediante l'utilizzo di zappette, raschietti, vanghe o altri attrezzi manuali per la rimozione completa dell'apparato radicale della vegetazione spontanea cresciuta ai margini e lungo le carreggiate stradali, ovvero le strade, le piste ciclabili, i marciapiedi e le isole spartitraffico pavimentate, negli interstizi presenti fra il piano di calpestio, le cordature di delimitazione, i muri perimetrali degli edifici e le recinzioni;
- c) potatura e taglio di regolazione delle siepi libere e formate, degli arbusti e dei cespugli;
- d) eliminazione manuale delle erbe infestanti cresciute spontaneamente fra le essenze erbacee ed arbustive ornamentali;
- e) manutenzione e potatura delle essenze arboree situate sia in parchi e giardini che in ambito stradale, compresi il trasporto a discarica dei materiali di risulta e il perfetto ripristino dei luoghi;
- f) abbattimento di alberi con eliminazione dei ceppi;
- g) fornitura e messa a dimora di alberi, arbusti, fiori stagionali, bulbi, erbacee annuali o perenni;
- h) riparazione di impianti di irrigazione;
- i) interventi agronomici di diversa natura, quali decespugliamento di aree incolte, lavorazione del terreno, semina a prato, concimazione, trattamenti fitosanitari, ecc...

DURATA DEL SERVIZIO

Il servizio avrà durata biennale e terminerà nel giorno indicato nel verbale di avvio dell'esecuzione del contratto.

LUOGHI DI EFFETTUAZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio verrà eseguito in tutte le aree di proprietà del Comune di Solaro soggette a manutenzione del verde, ovvero parchi urbani, giardini pubblici e aiuole ornamentali, giardini pertinenziali agli edifici scolastici e agli edifici pubblici, parcheggi, aiuole e cigli stradali, viali alberati.

RISCHI SPECIFICI DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Si riporta di seguito la valutazione dei rischi riferiti all'ambiente di lavoro, oltre agli aspetti organizzativi, nel quale è chiamata ad operare la Ditta appaltatrice e all'interferenza tra le attività presenti nei luoghi di lavoro (vedi tabella "A" allegata al presente DUVRI).

Aspetti organizzativi		
CONDIZIONI NON PREVISTE E DAL DUVRI	Condizioni di rischio non prese in considerazione nel presente documento	<ol style="list-style-type: none"> 1. Qualora si verificassero condizioni diverse da quelle stimate nel documento o fossero apportate alle attività appaltate cambiamenti che potrebbero avere influenza negativa sull'efficacia delle misure di prevenzione e protezione da interferenze adottate, il responsabile della ditta appaltatrice deve farne comunicazione preventiva al Committente
SUBAPPALTO	Subappalto da parte della ditta esterna di parte delle attività oggetto d'appalto	<ol style="list-style-type: none"> 1. In caso di affidamento dei servizi in subappalto il subappaltatore coopera all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto d'appalto. 2. Il subappaltatore coordina inoltre gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva. 3. Nell'ambito dello svolgimento delle attività, il personale esterno occupato deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro. I lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.

<p style="text-align: center;">INTERFERENZE TRA AZIENDE ESTERNE</p>	<p>Rischi da presenza contemporanea di più aziende nella medesima area di lavoro</p>	<p>1. Qualora fosse necessaria l'esecuzione di attività di più imprese, in contemporanea, nello stesso luogo o comunque in condizioni tali da poter generare rischi di interferenza a causa delle caratteristiche di procedure operative, attrezzature, sostanze pericolose, emissioni ecc., dovrà essere svolta preventivamente una azione di coordinamento tra le imprese ed il Committente per cooperare a predisporre le necessarie misure tecnico organizzative per la prevenzione e protezione dai suddetti rischi da interferenza.</p>
--	--	---

PROCEDURA PER I CASI DI EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nelle aree del Comune di Solaro interessate dal servizio le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, mancanza di energia elettrica, ecc..

1. INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno dei mezzi e macchine operatrici dovrà essere previsto un adeguato numero di estintori.

In sede di sopralluogo congiunto, se necessario, verranno illustrate le posizioni degli apprestamenti antincendio presenti nei mezzi, le vie di fuga da utilizzare in caso di necessità. Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è il **115 Vigili del Fuoco**.

Comportamento di sicurezza.

- In caso di piccolo incendio cercare di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandosi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non si riesca a spegnere l'incendio si dovrà :
 - Dare l'allarme e fare allontanare le persone o i veicoli presenti nel tratto di strada seguendo le vie di fuga ed indirizzandole al punto di ritrovo mantenendo la calma.

- **Avvertire i Vigili del Fuoco – 115**
- Avvertire il Comune
- Attendere l'arrivo dei Vigili del fuoco e spiegare l'evento.

2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

La ditta appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Comportamento di sicurezza:

- Qualora vi sia la necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenire solo qualora se ne abbia la possibilità e se si è in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzare i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- A fronte di un evento grave è necessario **chiamare il 118 Pronto Soccorso**.

PRESCRIZIONI

In applicazione dell'art. 18 del DLgs. 81/08, ogni lavoratore dovrà essere munito di apposita tessera di riconoscimento, corredata di fotografia, contenente le sue generalità e l'indicazione del datore di lavoro. Nei luoghi di lavoro è vietato fumare, portare e utilizzare attrezzature e sostanze non espressamente autorizzate dal referente della sede ove si svolge il lavoro.

IDENTIFICAZIONE DEGLI ADDETTI ALLA SICUREZZA

Al fine di poter instaurare tra il Comune e la ditta appaltatrice rapporti di interscambio di informazioni di interesse reciproco per la corretta gestione della sicurezza, si riportano di seguito i relativi componenti incaricati a vario titolo della organizzazione della sicurezza.

FIGURE GESTIONE DELLA SICUREZZA DITTA APPALTATRICE:

Incarico	Cognome e nome
Datore di Lavoro	
Dirigente (D.Lgs. 81/08)	
Preposti (D.Lgs. 81/08) relativamente all'affidamento	
Delegato dal Datore di Lavoro al sopralluogo ed al coordinamento	

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi	
Addetti al Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi	
Medico Competente	
Addetti al "Primo Soccorso"	
Addetti all'antincendio	
Addetti alla gestione delle emergenze ed evacuazioni	
Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza aziendali	
Rappresentanti dei Lavoratori per la sicurezza territoriali	

AGGIORNAMENTO DEL DUVRI

Il DUVRI è un documento "dinamico" per cui la valutazione dei rischi da interferenza deve essere necessariamente aggiornata al mutare delle situazioni originarie, quali modifiche di tipo tecnico, logistico o organizzativo, che dovessero rendersi necessarie nel corso dell'esecuzione delle attività previste.

PRIMA DELLA STIPULA DEL CONTRATTO

Si provvederà:

- 1) a fornire il Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze definitivo, che sarà costituito dalla bozza del DUVRI modificata e integrata con quanto occorre, con le informazioni relative alle interferenze sulle lavorazioni e con le eventuali proposte di integrazioni della Ditta aggiudicataria. Il documento definitivo dovrà essere allegato al contratto;
- 2) la Ditta aggiudicataria si impegna a fornire le informazioni relative ai rischi connessi alle attività specifiche previste nell'appalto coerentemente con quanto previsto nel Documento Unico Valutazione Rischi Interferenze (DUVRI);
- 3) il presente DUVRI è comunque suscettibile di eventuale tempestiva integrazione per sopravvenuta valutazione di nuovi e non prevedibili rischi di interferenza nel corso dello svolgimento dell'appalto.

CONCLUSIONI

Il coordinamento e la gestione della sicurezza tra committente e ditta aggiudicataria è di fondamentale importanza per la riduzione dei pericoli e la conseguente conoscenza dei rischi residui per i lavoratori.

Il Comune si riserva la facoltà di accertare in qualsiasi momento e con le modalità che riterrà opportune, il rispetto delle normative vigenti e disposizioni interne per la salute e sicurezza dei lavoratori.

In caso di violazioni a tali obblighi, il Comune ha la facoltà di ordinare la sospensione del servizio e anche di risolvere il contratto senza corresponsione di risarcimenti per danni o indennità di qualsiasi tipo.

Il presente documento diventa completo e operativo solo dopo la completa compilazione e valutazione dei rischi introdotti dalla ditta appaltatrice; tale valutazione potrà essere effettuata solo dopo l'aggiudicazione dell'appalto medesimo.

Per presa visione e accettazione del presente documento (DUVRI)

Solaro, _____

il Comune di Solaro

l'Appaltatore

ALLEGATO "A" DEL DUVRI

ATTIVITA' CHE SARANNO SVOLTE DALL'IMPRESA AGGIUDICATARIA	RISCHI DA INTERFERENZE	MISURE PREVENTIVE DI SICUREZZA
CADUTA DALL'ALTO	Infortunio possibile per lavori in altezza, quali l'attività di potatura alberi. Possibile caduta degli operatori. Il rischio può essere condizionato, ad esempio, dall' utilizzo improprio delle attrezzature, dal non corretto uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI), da cause fortuite o accidentali.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le attrezzature di sollevamento, le piattaforme, le autoscale, le scale, i trabattelli e i ponteggi devono essere conformi ai requisiti di sicurezza stabiliti dal D.Lgs 81/2008 e dalle norme tecniche di settore. I lavoratori devono essere dotati di DPI specifici (cinture di sicurezza, ove richiesto) e devono essere adeguatamente formati circa le operazioni da eseguire. 2. Segnalare adeguatamente la presenza delle lavorazioni e la delimitazione delle zone interessate dai lavori. 3. Prevedere la presenza del numero di persone adeguato per le attività particolarmente a rischio.
RISCHIO MECCANICO	Proiezione di materiali, quali la caduta dall'alto di rami o porzioni di essi, recisi durante l'esecuzione della potatura degli alberi. Rischi legati all'uso di attrezzature di lavoro per la manutenzione del verde.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Prima di iniziare le attività verificare accuratamente le condizioni dell'area che deve essere sottoposta a manutenzione. 2. In caso di rischio di proiezione di materiali, tenere a distanza di sicurezza terze persone e utilizzare gli appositi DPI (casco, visiera, guanti, scarpe). 3. In caso di rischio di caduta di oggetti dall'alto, delimitare l'area a rischio ed impedire l'accesso ai non addetti ai lavori. 4. E' obbligatorio l'utilizzo di apparecchiature rispondenti alle vigenti norme e sottoposte a verifiche preventive di sicurezza e manutenzione. 5. Al fine di evitare rischi legati all'uso della motosega, è inoltre necessario dotarsi delle apposite tute antitaglio.
ESPOSIZIONE A VIBRAZIONI MECCANICHE	La manutenzione può richiedere l'uso di attrezzature che producono vibrazioni al sistema mano braccio	<ol style="list-style-type: none"> 1. Gli utensili di lavoro devono essere scelti tra quelli che assicurano le minori vibrazioni possibili.
RISCHIO INCENDIO E GESTIONE EMERGENZA	Rischio di innesco e propagazione di incendio. Evento connesso con maggiore probabilità a: - deposito ed utilizzo di materiali infiammabili e facilmente combustibili; - utilizzo di fonti di calore; - impianti ed apparecchi elettrici non controllati o non gestiti correttamente; - violazione del divieto di fumo ; - accumulo di rifiuti e scarti combustibili. Gestione dell'emergenza e dell'esodo.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Durante le fasi lavorative è vietato fumare e usare fiamme libere. 2. E' necessario evitare l'accumulo di materiali combustibili. Non utilizzare mai fiamme libere senza l'autorizzazione. 3. Lasciare sempre libere le vie d'esodo. 4. Ad operazioni ultimate, le zone interessate devono essere lasciate sgombre e libere da materiali di risulta combustibili.
AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI	E' possibile l'uso di sostanze chimiche da parte della Ditta appaltatrice quali ad esempio diserbanti, disinfestanti e fungicidi.	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Ditta concorda le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con le attività soprattutto sulla strada, in ambito scolastico e nei parchi pubblici. In particolare è obbligatorio privilegiare l'uso di sostanze a rischio minore tra quelle presenti in commercio. Gli orari per l'esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza. 2. La Ditta deve avere in loco le schede di sicurezza di tutti i prodotti utilizzati e formalizza una procedura operativa per l'utilizzo degli stessi ivi comprese le attività da espletare in caso di fuoriuscita accidentale dei prodotti utilizzati.. 3. Copia della scheda di sicurezza deve essere consegnata al SPP.
INALAZIONE POLVERI, FIBRE, GAS, VAPORI	Inalazione di sostanze irritanti per l'apparato respiratorio e pericolose per la salute, quali polveri sollevate durante le lavorazioni, sostanze inquinanti e gas di scarico delle attrezzature e dei macchinari utilizzati.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Nelle lavorazioni che comportano l'emissione di polveri o fibre dei materiali lavorati, la produzione e/o la diffusione delle stesse deve essere ridotta al minimo utilizzando tecniche e attrezzature idonee. Le polveri e le fibre captate e quelle depositatesi, se dannose, devono essere sollecitamente raccolte ed eliminate con i mezzi e gli accorgimenti richiesti dalla loro natura. 2. La ditta appaltatrice concorda con il Comune le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze con le attività aziendali. Gli orari per l'esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza
GESTIONE DEI	I materiali vegetali di risulta e i rifiuti prodotti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Non si possono abbandonare i rifiuti nell'area

RIFIUTI	dall'attività in appalto vengono raccolti e smaltiti, ove previsto in capitolato, a cura e spese dell'appaltatore.	oggetto dei lavori e non si può usufruire di aree di deposito temporaneo del Comune. I materiali vegetali di risulta, i rifiuti prodotti e i materiali non più utilizzabili, devono essere caricati, allontanati e smaltiti a cura e spese dalla Ditta appaltatrice.
EMISSIONE DI RUMORE DURANTE LE LAVORAZIONI	Rumore prodotto dall'uso delle di attrezzature di lavoro per la manutenzione del verde, quali i decespugliatori, i soffiatori, i tosaiepi, le motoseghe, e dei macchinari, quali ad esempio i trattori, i tosaerba e le cippatrici.	<ol style="list-style-type: none"> 1. La Ditta dovrà prevedere l'utilizzo di macchinari e attrezzature rispondenti alle normative per il controllo delle emissioni rumorose in vigore al momento dello svolgimento dei lavori. 2. La Ditta concorda nei casi particolari, quali le attività manutentive all'interno dei giardini pertinenziali alle scuole, le modalità e gli orari di accesso per effettuare le attività programmate, in modo da limitare le interferenze. Gli orari per l'esecuzione delle attività in oggetto devono essere scelti tra quelli con minore affluenza.
ACCESSO ALLE AREE RISCHIO DI INTERFERENZA CON PASSAGGIO DI PERSONE E MEZZI	Possibilità di interferenza con altri veicoli e altri mezzi condotti dai dipendenti dell'Azienda, di altre Ditte in appalto, degli utenti e soprattutto con il traffico pedonale e veicolare.	<ol style="list-style-type: none"> 1. L'accesso e la circolazione dei mezzi nelle aree esterne deve avvenire rispettando la segnaletica presente e conformemente alle regole generali del codice della strada. All'interno delle aree verdi tutti i mezzi devono comunque procedere con velocità "a passo d'uomo". 2. E' fatto obbligo agli operatori di indossare le pettorine ad alta visibilità e porre in atto tutti gli accorgimenti necessari alla tutela della propria incolumità fisica, operando in prossimità della carreggiata stradale. 3. La sosta dei mezzi delle ditte è consentito solo negli spazi autorizzati, salvo specifica autorizzazione. 4. In caso di interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio arboreo è necessaria la presenza di un moviere per la limitazione del traffico alternato.
CARICO SCARICO E MOVIMENTAZIONE MATERIALI E MERCI	Movimentazione di materiali e macchinari inerenti l'appalto.	<ol style="list-style-type: none"> 1. Per le lavorazioni da effettuare nei giardini pertinenziali alle strutture scolastiche e agli edifici pubblici, il conferimento di materiali e attrezzature di lavoro deve avvenire negli orari ed in prossimità degli ingressi concordati con la stazione appaltante.